

Confronto elettorale tra fischi e applausi

CADONEGHE

I sei candidati sindaco a confronto nel primo faccia a faccia, ma con le "tifoserie" al seguito. Tutto esaurito all'auditorium Ramin di via Rigotti dove giovedì sera si è svolto il primo confronto tra i sei candidati organizzato dallo SPI Cgil, il sindacato dei pensionati. A confronto il sindaco uscente Michele Schiavo (coalizione di centro sinistra), Marco Schiesaro (coalizione di centro destra), Nicola Longo (5 Stelle), Roberto Mairo (Coalizione civica), Virginia Garato (La Lista Civica per Cadoneghe), Giuseppe La Rosa (Cadoneghe per tutti). Il dibattito nel complesso si è svolto con serenità, anche se non sono mancati i momenti accesi: la platea, composta in prevalenza da candidati in lista, amici e parenti dei candidati, a tratti è diventata una vera e propria tifoseria, con interruzioni, forti applausi, contestazioni e qualche fischio. Il primo giro di domande ha riguardato le politiche di rilancio del territorio e di incentivo socio economico del Comune. Schiavo ha soprattutto messo sulla bilancia il lavoro fatto nei cinque anni; Schiesaro ha accusato di immobilismo per ribattere al suo principale avversario; Mairo e Garato sono andati sullo specifico, sottolineando il dettaglio del loro programma smarcandosi dagli altri; Longo, pur proponendo idee nuove, ha detto che non si butta quello che buono è stato fatto da chi l'ha preceduto; La Rosa ha puntato sull'equilibrio, sulla concretezza e sulla semplicità delle cose da fare, ribadendo la necessità di confrontarsi con le categorie lavorative e il quotidiano. Poi spazio alle domande del pubblico: dall'aiuto e attenzione ai disabili alla necessità di migliorare l'offerta culturale a Cadoneghe, alle sempre maggiori richieste di servizi da parte dei cittadini a fronte delle difficoltà di reperire risorse. L'appuntamento è per giovedì 9 maggio alle 21 in patronato della chiesa Sant'Andrea a Cadoneghe per il secondo faccia a faccia.

L.Lev.

